

L'EVENTO Presentato il programma delle iniziative del Veneto. Zoppas: «Importante è fare squadra»

Expo 2015, occasione "acchiappa-turisti"

Potenziale attrazione per 20 milioni di visitatori e 250 delegazioni internazionali. Piattaforma in 25 lingue con 700 imprese. Venerdì si inaugura un nuovo padiglione

Daniela Ghio

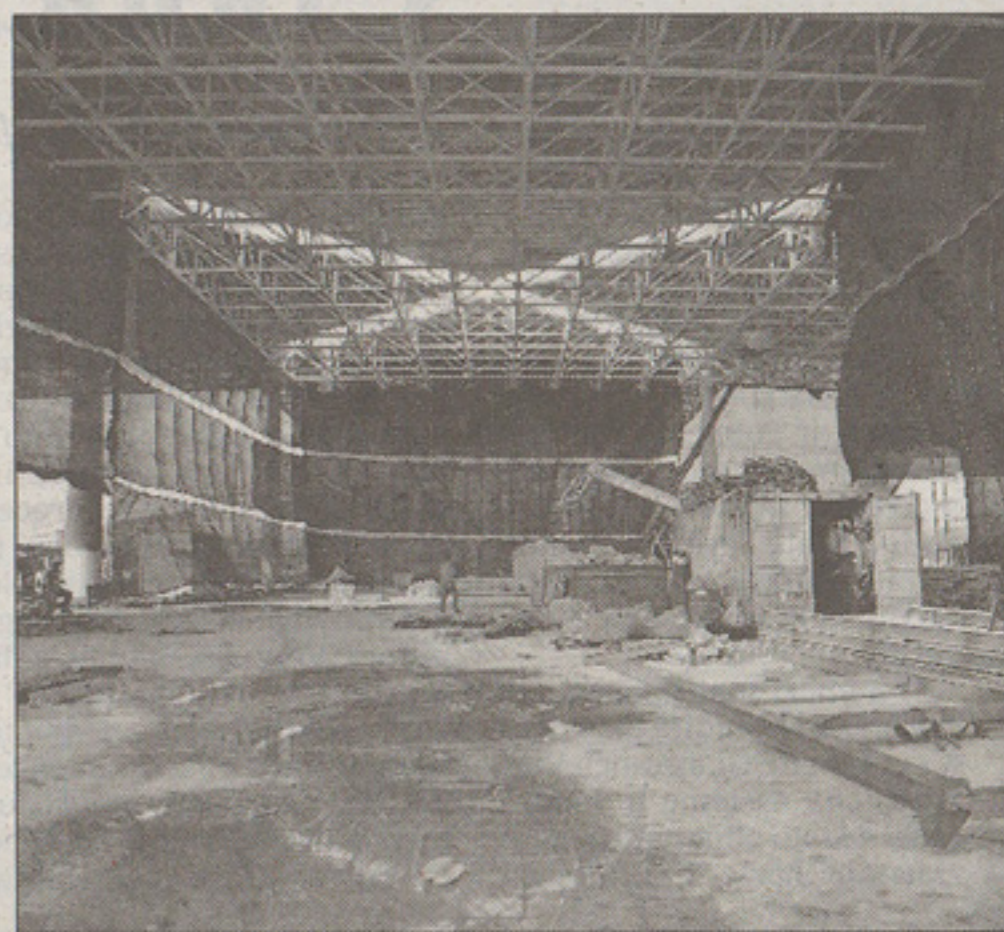
VENEZIA

Il programma è ambizioso: all'Esposizione universale di Milano il Veneto parteciperà da protagonista per catturare 20 milioni di visitatori e soprattutto 250 delegazioni internazionali con l'obiettivo di portare una crescita di qualità al turismo. E sarà solo l'inizio: tutte le attrezzature che verranno costruite per l'Expo Veneto (2,5 milioni di euro di spesa, su un totale di spesa per la partecipazione di 5 milioni di euro) diverranno il veicolo di promozione del futuro sistema Veneto. Ieri a Venezia, in occasione della presentazione del programma delle iniziative del Veneto ad Expo, il presidente della Regione Luca Zaia, il presidente del comitato Expo Veneto, Luigi Brugnarò e il presidente delegato del Comitato Expo Venezia e di Confindustria Venezia, Matteo Zoppas, hanno annunciato le strategie della regione per catturare un turismo di qualità, legato alla cultura, all'enogastronomia ma anche alle tecnologie venete.

«L'Expo è un palcoscenico unico - ha spiegato il governatore Zaia - che ci permetterà di presentare il Veneto nella sua interezza, cercando di vincere anche la sfida che risiede proprio nel riuscire a proporre l'intero, enorme patrimonio che offre la nostra terra. Una grande opportunità promozionale che non ci lasceremo sfuggire. Su un tema come «Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita» la nostra regione, il nostro territorio, per i valori che esprime, si candida naturalmente a un ruolo di primo piano in questa kermesse mondiale. E non solo dal punto di vista agroalimentare, settore nel quale con 160 mila aziende agricole e 350

prodotti tipici ha ben pochi rivali, ma con le sue 600 mila imprese, i 170 miliardi di euro di fatturato, con province come quella di Vicenza che esporta da sola più dell'intera Grecia».

«Dobbiamo raccontare che la nostra manifattura è la migliore del mondo - ha detto Brugnarò - e per questo abbiamo creato una piattaforma in 25 lingue (www.expoveneto.it), già attiva, a cui sono iscritte al momento 700 imprese e dove sono contenuti eventi, proposte e offerte, pubbliche e private. È questo uno strumento informativo e promozionale, realizzato dal sistema produttivo, dagli enti e dalle associazioni del Veneto che rimarrà aperto anche dopo



MESTRE Uno dei capannoni in costruzione per l'Expo 2015

la chiusura dei padiglioni milanesi, perché vogliamo che l'Expo non sia un punto d'arrivo ma di partenza. Per questo invitiamo tutti ad esserci, nessuno deve essere escluso: dobbiamo far conoscere le nostre eccellenze nel mondo». Matteo Zoppas ha annunciato il taglio del nastro venerdì prossimo del nuovo padiglione espositivo e polifunzionale, un importante spazio permanente per congressi e manifestazioni, costruito in prossimità del Parco Scientifico Tecnologico Vega, che da mag-

gio a ottobre prossimi ospiterà «Aequae Venezia 2015», uno dei più importanti eventi collaterali di Expo, con 150 progetti, tra cui quelli delle Ville Venete, del radicchio, di Venissa. «Al termine dell'esposizione, Expo Venezia diverrà il padiglione espositivo della città - ha detto Zoppas -. Dobbiamo fare tutti squadra per risalto alla ricchezza di Venezia e del territorio, creando un brand più elevato nel mondo e massimizzandone il valore».

© riproduzione riservata

I GIOCHI DEL 2024

«Olimpiadi? Venezia può ospitare il basket»

*Il presidente della Reyer propone la città lagunare
Tosi: un grande evento porta milioni di persone in Italia*



BASKET Luigi Brugnarò

